Oualità dell'apprendistato

# Sorvegliare e accompagnare – ma come?

Rilevare in modo precoce

le aziende e le persone in

i problemi e accompagnare

Di Kerstin Duemmler e Isabelle Caprani

Le apprendiste e gli apprendisti o le aziende formatrici che riscontrano problemi o hanno domande legate alla formazione possono rivolgersi alle persone responsabili della supervisione e del sostegno della formazione professionale del proprio Cantone. Nel paesaggio federale svizzero si sono sviluppati svariati sistemi che presentano i loro vantaggi e inconvenienti.

Per garantire la qualità della formazione professionale in azienda, i Cantoni devono istituire sistemi di vigilanza e di sostegno. In base alla legge federale sulla formazione professionale, la vigilanza comprende la concessione e il ritiro alle aziende delle autorizzazioni per formare apprendiste e apprendisti e fa sì che le disposizioni legali del contratto di tirocinio, come pure del contratto delle aziende e delle persone in formazione siano rispettate.

Uno degli obiettivi principali è quello di rilevare difficoltà riscontrate dalle persone in formazione durante la formazione o eventuali lacune nella formazione impartita dall'azienda per prevenire lo scioglimento di contratti di tirocinio. Particolare accento è posto sulla supervisione e l'accompagnamento delle e dei giovani e delle persone formatrici con lo scopo di svi-

luppare la qualità dell'apprendistato.

#### Pratiche cantonali diverse

Uno studio commissionato dal Cantone di Vaud e condotto da ricercatrici della SUFFP, evidenzia un panorama segnato da diversi sistemi praticati in

tutti i Cantoni romandi, come pure nei due Cantoni Berna e Soletta. I quadri legali dei Cantoni, i servizi incaricati, i profili e compiti delle persone responsabili della vigilanza nonché le loro missioni e i loro carichi di lavoro variano sensibilmente da un Cantone all'altro. Lo studio distingue due modalità principali di funzionamento.

## Occupazione principale di impiegate e impiegati cantonali

Un primo modo di organizzare la vigilanza e l'accompagnamento dell'apprendistato è di conferire questa respon-

sabilità agli impiegati e alle impiegate cantonali, com'è il caso nei Cantoni di Berna, Neuchâtel e Soletta. Tali persone sono responsabili di diverse professioni e questa funzione rientra nel loro impiego principale. Non essendo esperte ed esperti di tutte le professioni di cui si occupano, presentano un profilo piuttosto di tipo generale con una buona conoscenza delle basi legali e del contesto generale della formazione professionale in azienda. Per chiarire domande specifiche delle professioni, legate ad esempio alle autorizzazioni per formare apprendiste e apprendisti, possono puntualmente conferire mandati a specialisti professionisti.

#### Commissari e commissarie professionali con mandato

Un secondo modo di organizzare la vigilanza e l'accompagnamento è di far capo a commissari e commissarie professionali attive nelle rispettive professioni, com'è la regola nei Cantoni romandi, ad eccezione del Cantone di Neuchâtel. Si occupano della vigilanza a un tasso lavorativo variabile, dispongono di un mandato cantonale su consiglio delle associazioni di categoria e per le loro visite in azienda ricevono un indennizzo forfettario. Nei

Cantoni di Vaud e di Ginevra, queste persone hanno invece un contratto di lavoro con l'associazione di categoria o lo Stato. Entrambi i Cantoni impiegano inoltre alcuni commissari e commissarie generaliste incaricate di un gran numero di professioni. Per garantire il controllo amministrativo, i

Cantoni impiegano anche persone volte a inquadrare le commissarie e i commissari.

#### Vantaggi e inconvenienti dei sistemi

I Cantoni il cui funzionamento si basa su impiegate e impiegati che non rappresentano una professione o un'associazione di categoria, fanno valere il loro statuto neutro nei confronti delle aziende formatrici, fatto che permetterebbe di evitare così il rischio di «clientelismo» o di concorrenza. Dato che la funzione è svolta in quanto occupazione principale, le persone impiegate disporreb-



↑ Rilevare le difficoltà è uno degli obiettivi principali della vigilanza cantonale dell'apprendistato

bero di maggiori conoscenze del quadro legale del tirocinio e una maggiore disponibilità in caso di emergenza, permettendo loro di agire sul terreno in modo autonomo ed efficace.

I sistemi di vigilanza e di accompagnamento che collaborano con commissari e commissarie professionali fanno valere la loro vicinanza al mondo del lavoro, fatto questo che permetterebbe di meglio rispondere a domande e problemi specifici legati all'apprendistato della determinata professione. La rete di professioniste e professionisti costituirebbe anche un vantaggio per trovare un nuovo posto di tirocinio alle persone in formazione che si sono viste sciolto il loro contratto di formazione.

#### Prevenzione e accompagnamento

Lo studio rivela l'importanza delle visite preventive nelle aziende, che dovrebbero essere obbligatorie ma che richiedono anch'esse la messa a disposizione di tempo di lavoro, ciò che non è il caso in tutti i Cantoni. Rilevare in modo precoce i problemi e accompagnare le aziende e le persone in formazione consentirebbe di garantire al meglio la qualità dell'apprendistato.

Una struttura specifica parallela incaricata dei problemi personali delle persone in formazione, presente già nei Cantoni di Vaud e di Ginevra ad esempio, permetterebbe di rafforzare tale accompagnamento e di prevenire lo scioglimento di contratti di tirocinio.

 Kerstin Duemmler, Senior researcher del campo di ricerca Identità professionale e diversità e Senior lecturer MSc in formazione professionale, SUFFP • Isabelle Caprani, responsabile dell'asse prioritario di ricerca Integrazione nella formazione professionale e nel mercato del lavoro, SUFFP

### Bibliografia

Caprani, I. & Duemmler, K. (2020). Cerner différentes pratiques cantonales en termes de surveillance et d'accompagnement de l'apprentissage. Renens: IFFP.

www.suffp.swiss/supervisione-sostegno-pratiche-cantonali

**34**